



# Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI  
UFFICIO VIII

## IL DIRIGENTE

- VISTA** la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 495, della L. n. 208 del 2015, ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A."*, ex art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n.488;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;
- VISTA** la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ed in particolare l'art. 32 comma 2, primo periodo il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ed in particolare l'art. 32 comma 2, secondo periodo il quale prevede che *"nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
- VISTO** l'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. il quale dispone, con riferimento ai contratti sotto soglia, che l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con proprie linee guida, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità

delle procedure, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori;

**VISTO** il contenuto delle Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recanti, procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e al D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito in Legge 14 giugno 2019, n. 55;

**VISTO** l'art. 31 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. il quale prevede che nell'atto di avvio di ogni singolo intervento, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, individuano un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

**VISTO** il contenuto delle Linee guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

**VISTO** il richiamo dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. all'art. 30, comma 1 del medesimo decreto, in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

**VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in Legge 14 giugno 2019, n. 55 contenente "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", recante modifiche al codice dei contratti pubblici;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

**TENUTO CONTO** che per il servizio di spedizione della corrispondenza e dei pacchi è stato sottoscritto un contratto con Poste Italiane s.p.a. per il periodo settembre 2018 – settembre 2022 tramite una gara d'appalto comunitaria a procedura aperta effettuata da Consip, su delega del MEF.

**CONSIDERATO** che nella gara d'appalto, aggiudicata da Poste Italiane s.p.a., non sono stati previsti alcuni prodotti postali specifici tra i quali la corrispondenza con destinazione estera;

**CONSIDERATO** che i prodotti occorrenti allo svolgimento del servizio sono quelli afferenti al ritiro e recapito della corrispondenza internazionale del servizio universale;

**VISTO** che nella condizione di non poter interrompere tale indispensabile attività si è continuato ad avvalersi del servizio reso da Poste Italiane s.p.a in dipendenza di un contratto che ha preceduto quello attualmente in vigore;

**RAVVISATA** la necessità di regolarizzare il servizio di spedizione della corrispondenza all'estero attraverso l'affidamento del servizio ad un operatore economico per un biennio e che per tale periodo si prevede una spesa complessiva pari ad € 15.000,00 (IVA esclusa);

**VISTO** che alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive ai sensi dell'art.26, comma 3, della legge n. 488/1999;

**CONSIDERATO** che da una rilevazione fornita da Poste Italiane s.p.a. il volume e la relativa spesa delle spedizioni effettuate all'estero nell'esercizio 2019 ammontano a circa € 4.000,00;

**VISTO** che è intenzione di affidare il servizio ad un operatore economico per un biennio e che per tale periodo si prevede una spesa complessiva pari ad € 15.000,00 (IVA esclusa);

**CONSIDERATO** che la natura del servizio richiede specifica capacità e affidabilità da parte dell'operatore economico.

**RITENUTO** che Poste Italiane s.p.a. sia in possesso dei requisiti tecnico professionali, nonché quelli di carattere generali, necessari per lo svolgimento del servizio;

**CONSIDERATE** che per ragioni di opportunità la scelta dell'operatore economico ricade su Poste Italiane s.p.a. , che attualmente garantisce al meglio il servizio di spedizione ordinaria, poichè la gestione di tutti i servizi postali in capo ad un unico gestore evita frammentazione e quindi determina omogeneità delle attività a favore di una maggiore efficienza lavorativa;

**PRESO ATTO** che il servizio di che trattasi, offerto da Poste Italiane s.p.a., in qualità di fornitore di "servizio universale "è disciplinato dal decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 e smi. in attuazione alla direttiva comunitaria 97/67/CE;

**TENUTO CONTO** delle nuove tariffe del servizio universale in vigore dal 27 gennaio 2020 e pubblicate sul sito di Poste Italiane s.p.a.;

**RITENUTO** che, in ragione delle rappresentate esigenze, dell'entità economica dell'acquisto e dell'opportunità di contenere entro limiti temporali ristretti, l'esecuzione della fornitura, appare preferibile il ricorso alle procedure semplificate previste dal Codice dei contratti pubblici;

**VALUTATA** l'opportunità di ricorrere ad una procedura negoziata senza pubblicazione di bando nei confronti di un unico operatore attraverso la piattaforma MePA;

**TENUTO CONTO** che ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4, si procederà attraverso gli strumenti del MePA ad acquisire, tramite autocertificazione con dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'operatore economico, i vari requisiti (art. 80, DURC, Protocollo di legalità, Tracciabilità flussi);

**RILEVATO** che la procedura è stata registrata con CIG **Z0D2D4317A**

**ACCERTATO** che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 2658/10 del bilancio 2020 di previsione è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento della fornitura in esame;

**RICHIAMATO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; **VISTO** l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ;

**VISTO** l'art. 113, COMMA 2, del D.IGS. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie, in misura non superiore al 2 per cento, da

modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche;

#### **DETERMINA**

1. per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante della presente determina;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a Poste Italiane s.p.a. (P. IVA 01114601006), con sede legale in Roma (RM), viale Europa n. 190 , l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, ritiro e recapito della corrispondenza internazionale del servizio universale, tramite Trattativa Diretta sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) sul portale Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione ([www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it));
3. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) Amedeo Martino, dell'Ufficio VIII della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
4. di nominare Direttore dell'esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 101 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, Vittorio Manzolino, in servizio presso l'Ufficio VIII della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
5. di autorizzare la spesa prevista di €. 15.000,00 al netto dell'IVA.
6. di prevedere, sulle somme così stanziare, un accantonamento in misura non superiore al 2% (due per cento) del valore dell'importo posto a base d'asta (IVA esclusa), da destinare al fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.;
7. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Il Dirigente dell'Ufficio VIII  
D.ssa Assunta Carnevale